

Sintesi della riunione post mercatini di Natale 2017

Presenti:

Giusy, Gian e Annabi, Emy, Laura e Mario, Paola e Antonello, Imelda, Giuliana

Decisioni prese per migliorare ulteriormente un ipotetico Mercatino 2018:

Alla luce del risultato economico (sovrapponibile agli scorsi anni) e dell'importante quantitativo di materiale residuo (pacchi sorpresa e confezioni a vista) si concorda all'unanimità di fare una migliore cernita del materiale da introdurre nei pacchi in termini qualitativi, mantenendo il prezzo a 3 euro l'uno.

La cernita iniziale del materiale deve avvenire a cura della persona che lo ritira da amici parenti etc., e deve essere per bambini, giochi, libri, pelouche, per adulti, oggettistica e accessori, e quindi non più abbigliamento.

Giusy da' comunque per l'anno in corso la piena disponibilità per la preparazione dei pacchi (ipotetica prima riunione fine Luglio inizio Agosto 2018 con aperitivo a bordo piscina di Serena) in sintesi appena arriva Gian dal Perù.

Si concorda di rendere visibile il riferimento dell'associazione, fondazione etc. a cui va devoluto il ricavato del mercatino, creando uno spazio apposito con depliant da lasciare a chi ne è interessato e un cartellone di sintesi da tenere a vista il giorno del mercatino.

Considerato il materiale invenduto lo scorso mercatino si considera la possibilità di aderire nella settimana successiva al mercatino di Natale di Saluzzo, al mercatino di Natale di Osasco (vicino a Pinerolo).

Di capire come funziona il mercatino di Osasco, se d'accordo, se ne occuperà Luigia Bertorello, che ancora non lo sa, ma adesso che leggerà la sintesi ne prenderà atto ed avrà tutto l'anno a disposizione per occuparsene.

Quando tra il materiale pervenuto c'è un prodotto "appetibile" es. la macchina da scrivere manuale Lettera 22, bambole vintage etc. valutare la possibilità di venderlo tramite internet, o darlo in conto vendita a chi si occupa di mercatini dell'antiquariato (es. sig. Bertorello di Saluzzo).

Il ricavato di quest'anno è pari a euro 441,50

già detratte le spese del suolo pubblico, mentre rimane ancora in sospeso la spesa delle cassette di legno acquistate al prezzo di euro 1.50 l'una.

per quanto riguarda le cassette, non hanno reso quanto ci aspettavamo, rendendo l'ambiente buio e ci ci stà poco dentro e non ben visibile e creano problemi di trasporto.